

LEGGE REGIONALE 17 dicembre 1952, n. 43

**Ricostituzione del Comune di Faedo.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

**Art. 1**

Il Comune di Faedo, aggregato a quello di San Michele all'Adige con R. D. 9 aprile 1928 n. 890, viene ricostituito con la circoscrizione territoriale preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

**Art. 2**

Il Presidente della Giunta Regionale, sentita la Giunta Provinciale di Trento, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali, finanziari e consorziali fra i Comuni interessati.

**Art. 3**

La presente Legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 17 dicembre 1952.

*Il Presidente della Giunta Regionale*  
**ODORIZZI**

Visto:

*Il Commissario del Governo nella Regione*

**BISIA**

REGIONALGESETZ 17. Dezember 1952, Nr. 43

**Wiedererrichtung der Gemeinde Faedo.**

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

erlässt

folgendes Gesetz:

**Art. 1**

Die Gemeinde Faedo, welche mit kgl. Dekret vom 9. April 1928, Nr. 890, an die Gemeinde S. Mi-

chele a.d.E. angegliedert wurde, wird mit denselben Gebietsabgrenzungen wiedererrichtet, die sie vor Inkrafttreten genannten Dekretes verzeichnete.

**Art. 2**

Der Präsident des Regionalausschusses wird, nach Anhörung des Landesausschusses Trento, die Regelung der vermögensrechtlichen, finanziellen und genossenschaftlichen Beziehungen zwischen den interessierten Gemeinden vornehmen.

**Art. 3**

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatte der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, am 17. Dezember 1952.

*Der Präsident des Regionalausschusses*  
**ODORIZZI**

Gesehen:

*Der Regierungskommissär in der Region*

**BISIA**

LEGGE REGIONALE 17 dicembre 1952, n. 44

**Autorizzazione di supercontribuzioni comunali per l'anno 1952 a sensi dell'art. 69 dello Statuto Regionale (5. provvedimento).**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

**Articolo unico.**

I Comuni sottoindicati sono autorizzati ad applicare, limitatamente all'anno 1952, per garantire il pareggio dei rispettivi bilanci, le supercontribuzioni sui limiti massimi stabiliti dalle vigenti leggi, per ognuno indicate:

**BLEGGIO SUPERIORE il 100%**

su tutte le voci della tariffa delle imposte di consumo;

**il 500 %**

sulla sovrimposta terreni.

<b>MERANO</b>	il 100%
su tutte le voci della tariffa ordinaria delle imposte di consumo;	
	il 100%
sull'imposta industrie, commerci, arti e professioni;	
	il 100%
sulla sovrimposta terreni;	
	il 100%
sull'addizionale all'imposta sui redditi agrari;	
	il 100%
sulle seguenti imposte comunali: cani, domestici, biliardi, patente, macchine da caffè, licenza insegne, occupazione spazi ed aree, valore locativo e bestiame.	
<b>ROVERETO</b>	il 100%
sulla sovrimposta terreni;	
	il 100%
sull'addizionale all'imposta sui redditi agrari;	
	il 100%
sull'imposta consumo carni fresche provenienti da bestie macellate in altri comuni;	
	il 75%
sull'imposta consumo bevande vinose;	
	il 25%
su tutte le altre voci della tariffa imposte di consumo;	
	il 66%
sull'imposta industrie, commerci, arti e professioni;	
	il 40%
su tutte le altre imposte e tasse non afferenti a servizi pubblici, esclusa l'imposta di famiglia.	
<b>TRENTO</b>	il 100%
sulla sovrimposta terreni;	
	il 100%
sull'addizionale all'imposta sui redditi agrari;	
	il 75%
sulle bevande vinose;	
	il 100%
sull'imposta industrie, commerci, arti e professioni;	
	il 90%
sull'imposta di consumo sui materiali da costruzione, dovuta in abbonamento obbligatorio.	
La presente Legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.	

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 17 dicembre 1952.

*Il Presidente della Giunta Regionale*  
**ODORIZZI**

Visto:

*Il Commissario del Governo nella Regione*  
**BISIA**

REGIONALGESETZ 17. Dezember 1952, Nr. 44

**Ermächtigung von Gemeindefonderzuschlägen für das Jahr 1952, im Sinne des Art. 69 des Regionalstatutes. (5. Verfügung).**

**DER REGIONALRAT**

hat genehmigt

**DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES**

erlässt

folgendes Gesetz:

Fassung in einen einzigen Artikel.

Nachstehende Gemeinden sind ermächtigt, beschränkterweise auf das Jahr 1952, zwecks Ausgleich der bezüglichen Bilanzen die für jede angegebenen Sonderzuschläge auf die vom Gesetze vorgesehenen Höchstgrenzen anzuwenden:

<b>BLEGGIO SUPERIORE:</b>	100%
auf alle Tarifposten der Konsumsteuer;	
	500%
<b>MERAN:</b>	100%
auf alle ordentlichen Tarifposten der Konsumsteuer;	
	100%
auf die Steuer für Industrie, Handel, Kunst und Berufe;	
	100%
auf den Grundsteuerzuschlag;	
	100%
auf den Bodenertragssteuerzuschlag;	
	100%
auf folgende Gemeindesteuern:	
Hunde, Hausangestellte, Billard, Patente, Kaffeemaschinen, Lizenzen, Inschriften, Besetzung von Räumen und Flächen, Mietwerk und Vieh.	

<b>ROVERETO:</b>	100%
auf den Grundsteuerzuschlag;	
	100%
auf den Bodenertragssteuerzuschlag;	
	100%
auf die Konsumsteuer für Frischfleisch von Vieh aus anderen Gemeinden;	
	75%
auf die Konsumsteuer weinhaltiger Getränke;	
	25%
auf alle übrigen Tarifposten der Konsumsteuer;	
	66%
auf die Steuer für Industrie, Handel, Kunst u. freie Berufe;	
	40%
auf alle anderen Steuern und Gebühren, welche nicht öffentliche Dienste betreffen, ausgenommen die Familiensteuer.	

<b>TRENTO:</b>	100%
auf den Grundsteuerzuschlag;	
	100%
auf den Bodenertragssteuerzuschlag;	
	75%
auf weinhaltige Getränke;	
	100%
auf die Steuer für Industrie, Handel, Kunst u. freie Berufe;	
	1900%
auf die Konsumsteuer auf Baumaterialien, die auf Grund obligatorischen Abonnements geschuldet wird.	

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für dessen Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, am 17. Dezember 1952.

*Der Präsident des Regionalausschusses*  
**ODORIZZI**

Gesehen:

*Der Regierungskommissär in der Region*  
**BISIA**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 26 novembre 1952, n. 53

**Autorizzazione alla Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano al trasferimento della Agenzia n. 1 di Bolzano.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE TRENINO-ALTO ADIGE**

Vista la domanda avanzata dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano con lettera dd. 6 ottobre 1952, tendente ad ottenere l'autorizzazione al trasferimento degli Uffici della propria Agenzia n. 1 di Bolzano;

Visto il R. D. 12 marzo 1936, n. 375, modificato con legge 7 marzo 1938, n. 141, legge 7 aprile 1938, n. 636 e legge 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il D. L. L. 14 settembre 1944, n. 226, e il D. L. P. 17 luglio 1947, n. 691;

Visto l'art. 8, comma 1, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, e l'art. 40 del D. P. R. 30 giugno 1951, n. 574;

Considerato che il Ministero del Tesoro ha espresso, tramite la Banca d'Italia, Succursale di Bolzano, parere favorevole in ordine a tale domanda, con lettera dd. 5 novembre 1952;

Su proposta dell'Assessore all'Industria e Commercio e su conforme deliberazione della Giunta Regionale in seduta 13 novembre 1952, n. 930;

decreta:

La Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano è autorizzata a trasferire gli Uffici della propria Agenzia n. 1 di Bolzano, dalla sede attuale sita in Via della Mostra, 4, nel nuovo edificio che verrà costruito in Piazza Walter nello stesso luogo ove prima dell'anno 1940 erano alloggiati gli Uffici in parola.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trento, 26 novembre 1952.

*Il Presidente della Giunta Regionale*  
**ODORIZZI**

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUS-SCHUSSES** 26. November 1952, Nr. 53

**Ermächtigung an die Sparkasse der Provinz Bozen zur Verlegung der Agentur Nr. 1. in Bozen.**

**DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUS-SCHUSSES FÜR DAS TRENINO-TIROLER ETSCHLAND**

Nach Einsichtnahme in das von der Sparkasse der Provinz Bozen mit Schreiben vom 6. Oktober